



MODELLO DI DICHIARAZIONE INTEGRATIVA SOSTITUTIVA
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

OGGETTO: Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del d.l. 76/2020, come convertito in legge con modifiche dalla l. 120/2020, con ricorso a R.d.O. del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, per l'affidamento dei Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. CUP: H79E19000640007. CIG: 8669022F40. Dichiarazione sostitutiva integrativa DGUE.

Il/La sottoscritto/a nato/a a (), il C.F. residente a indirizzo n. civico cap in nome del concorrente " con sede legale in indirizzo n. civico cap PEC

- nella sua qualità di:
Titolare o Legale rappresentante
Procuratore speciale/generale

del soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

- Impresa individuale (lett. a), art. 45, comma 2, d.lgs. 50/2016);
Società (lett. a), art. 45, comma 2, d.lgs. 50/2016), specificare tipo:

- Mandataria del Raggruppamento temporaneo da costituirsi (lett. d), art. 45, comma 2, d.lgs. 50/2016);
Mandante del Raggruppamento temporaneo da costituirsi (lett. d), art. 45, comma 2, d.lgs. 50/2016);

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto e a tale fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA
REQUISITI AMMINISTRATIVI (Art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

- di essere abilitato al seguente bando del Mercato elettronico di Consip:
nella/e seguente/i macrocategorie
che la completa denominazione del concorrente è:
che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono:



- che la data di costituzione del concorrente è: _____;
- che la sede operativa del concorrente è: _____;
- che il relativo numero di P.IVA è: _____;
- il relativo numero di C.F. è: _____;
- di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:
 - INPS: sede di _____, matricola n. _____;
 - INAIL: sede di _____, matricola n. _____;
 - CASSA EDILE: sede di _____, matricola n. _____;
 - INARCASSA: sede di _____, matricola n. _____;
 - Altra cassa (specificare) _____, matricola n. _____;
- che l'impresa si impegna a fornire le medesime informazioni relative alla posizione previdenziale e assicurativa delle imprese subappaltatrici;
- che l'impresa è iscritta al registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di _____ al n. _____ oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di _____ al n. _____ per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara dalla data del _____;
- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
- che quanto dichiarato nel DGUE (Allegato A3), di cui al paragrafo 12.A della Lettera d'invito (Allegato A1), corrisponde a verità;
- che altra eventuale documentazione allegata, prodotta quale copia per immagine su supporto informatico, è conforme all'originale in possesso all'operatore;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/la fornitura;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di conoscere e accettare incondizionatamente le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalità> ;
- di conoscere e accettare incondizionatamente senza riserva le seguenti clausole di cui all'art. 3 del Protocollo di legalità citato, in base alle quali, in caso di aggiudicazione:
 - ✓ l'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla



risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

✓ la Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del codice penale;

- di accettare la clausola della Lettera d'invito in base alla quale la Stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie;
- che l'operatore economico non si trova nelle condizioni previste nell'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., e più precisamente:
 - a. di non essere incorso nella causa di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, b-bis, del d.lgs. n. 50/2016;
 - b. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lettera c-bis del d. lgs. n. 50/2016);
 - c. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art. 80, comma 5, lettera c-ter del d. lgs. n. 50/2016);
 - d. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (art. 80, comma 5, lettera c-quater del d. lgs. n. 50/2016);
 - e. di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, comma 5, lettera f-bis del d. lgs. n. 50/2016);
 - f. che l'operatore non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5, lettera f-ter del d. lgs. n. 50/2016);
 - g. di non incorrere in cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi identificabili ai sensi dell'art. 80 sopracitato, anche nelle seguenti condizioni, riferite sia agli operatori economici sia ai componenti del gruppo di lavoro e ai loro parenti e affini, derivanti da:
 - ✓ l'essere beneficiario di fondi a valere sul Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020;
 - ✓ lo svolgimento di incarichi a favore di beneficiari di fondi per le attività del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020;
 - ✓ lo svolgimento di incarichi a favore di Autorità di Gestione e/o di Autorità di Certificazione per le attività del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020;
- di essere edotto degli obblighi previsti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici, nonché dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", approvato con DGR. n. 38 del 28 gennaio 2014 e n. 1939 del 28 ottobre 2014, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli e farli osservare ai propri dipendenti e collaboratori;
- che autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli-atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure



□ che non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice);

- (nel caso di Raggruppamento non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza all’operatore:
- di assumere l’impegno, in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, prendendo atto, tra l’altro, che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del d. lgs. 50/2016 rispetto a quella che risulterà dall’offerta che verrà eventualmente presentata;
- di impegnarsi a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche nei confronti di eventuali subappaltatori.

FIRMATO DIGITALMENTE¹

¹ AVVERTENZE PER I RTI: La presente dichiarazione dovrà essere resa e prodotta distintamente da ogni componente del raggruppamento.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l’aggiudicatario, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Sistema dei Controlli e Attività Ispettive, con sede Dorsoduro, 1454, 30123 – Venezia.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’affidamento del servizio e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- ☐ o per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dal DPR n.445/2000;
- ☐ o per la loro diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia di contratti pubblici.

All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali il cui mancato conferimento preclude l’affidamento della prestazione del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR.

